

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD INDIVIDUARE IL PERSONALE IN
POSSESSO DEI REQUISITI E INTERESSATO ALLA STABILIZZAZIONE**

di cui all'articolo 24 della L.P. 29 dicembre 2017 n. 18, modificato dalla L.P. 3 agosto 2018, n.15 e
dalla L.P. 28 dicembre 2020 n. 15,

Il Direttore
rende noto che

*in esecuzione della propria determinazione n. 126 di data 20 maggio 2021 è emanato un avviso pubblico per la stabilizzazione di **n. 1 posto di cuoco - 36 ore settimanali categoria B evoluto - 1^ posizione retributiva** presso il nido d'infanzia comunale "Il Castello" di Pergine Valsugana, fra coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 24 della L.P. 29 dicembre 2017 n. 18, modificato dalla L.P. 3 agosto 2018, n.15 e dalla L.P. 28 dicembre 2020 n. 15*

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura coloro che posseggano tutti i seguenti requisiti, come espressamente previsti dalle disposizioni sopra citate, e precisamente:

- a) siano stati in servizio, anche per un solo giorno, con contratto di lavoro a tempo determinato presso ASIF Chimelli successivamente alla data del 28 agosto 2015, nella categoria contrattuale interessata dalla procedura di assunzione;
- b) abbiano maturato alla data del 31 dicembre 2020, presso uno o più enti locali, anche in sommatoria, almeno tre anni di contratto di lavoro, anche non continuativi, negli ultimi otto anni precedenti il 31.12.2020 (31.12.2012 – 31.12.2020) nella categoria contrattuale interessata dalla procedura di assunzione;
- c) siano risultati idonei in un concorso pubblico bandito per la medesima figura professionale. L'idoneità può risultare dall'inserimento in graduatorie pubbliche per assunzioni a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale/selettiva per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime mansioni per cui si procede all'assunzione.

Ai fini della determinazione dell'anzianità minima triennale di servizio, i servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Posto che l'articolo 24 della L.P. n.18/2018 e s.m. e i. riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico o al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Tutti i candidati dovranno, inoltre, risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla categoria professionale per la quale si chiede la stabilizzazione, come di seguito specificati:

1. età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza del bando e non superiore al limite del collocamento a riposo;
2. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare al concorso i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, i famigliari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria" (art. 38 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 così come modificato dalla L. 06/08/2013 n. 97), ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174, in possesso inoltre dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, oppure indicare le cause del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale da ricoprire;

3. godimento dei diritti civili e politici;
4. iscrizione nelle liste elettorali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non iscrizione) – adempimento limitato ai soli cittadini italiani;
5. non essere destituiti o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
6. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
7. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
8. non aver subito condanne per i reati previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero sanzioni interdittive agli incarichi nelle scuole o ad attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
9. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
10. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio. Ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991 n. 120 si stabilisce che per il tipo di mansione svolta la cecità e il sordomutismo sono condizioni incompatibili con la figura professionale di cuoco;
11. essere in possesso dei seguenti titoli di studio/di esperienza professionale:
 - a) *diploma di scuola media inferiore ed attestato di qualificazione professionale di cuoco di durata almeno biennale; oppure*
 - b) *diploma di scuola media inferiore e corso di formazione specialistica di cuoco di durata almeno biennale; oppure*
 - c) *diploma di scuola media inferiore ed esperienza professionale almeno biennale nelle mansioni della figura professionale di cuoco; oppure*
 - d) *diploma di istruzione secondaria di secondo grado di cuoco (o titoli assimilabili a quello di cuoco) di durata quinquennale.*

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso.

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm.

In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

ASIF CHIMELLI si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto dell'applicazione della pena su richiesta, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro oggetto della procedura.

I titoli ed i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

DOMANDA DI AMMISSIONE: PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione, redatta su apposito modulo, in carta libera, ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370, firmata dall'aspirante, **dovrà essere presentata presso gli uffici amministrativi di ASIF CHIMELLI – Palazzo Cerra – II piano, P.zza Garbari n. 5**, (aperti al pubblico con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, il giovedì anche dalle 14.00 alle 17.00)

entro le ore 12.30 del giorno 25 giugno 2021

pena l'esclusione dalla procedura.

In considerazione dell'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid 19, la domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere presentata attraverso la seguenti modalità:

- consegnata **a mano** (nel qual caso l'Ufficio Personale ne rilascerà ricevuta), in formato cartaceo con firma autografa, **previo appuntamento**;
- spedita in formato cartaceo con firma autografa, unitamente a fotocopia del documento di identità in corso di validità, mediante **raccomandata con avviso di ricevimento** entro la data e l'ora sopra indicata. La domanda verrà accettata se dal timbro postale risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso;
- spedita dal proprio domicilio digitale, purchè le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare (**PEC personale**), all'indirizzo PEC di ASIF CHIMELLI: **asifchimelli@pec.it**;
- spedita a mezzo mail all'indirizzo **personale@asifchimelli.it**. La domanda, in questo caso, deve avere firma autografa, deve essere scansionata in formato pdf unitamente a fotocopia del documento di identità in corso di validità; analogamente devono essere scansionati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva;
- sottoscritta con firma digitale e spedita a mezzo mail all'indirizzo **personale@asifchimelli.it** oppure all'indirizzo PEC di ASIF CHIMELLI **asifchimelli@pec.it** (utilizzabile solo da altra casella di posta elettronica certificata).

Si precisa che nel caso di invio della domanda alla casella di posta elettronica non pec il sistema non rilascia ricevuta di consegna. Il candidato può verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte di ASIF CHIMELLI telefonando al numero 0461 502352.

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere zippati.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, ove prescritto, a pena di esclusione con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell' art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione se apposta dal richiedente in presenza del dipendente comunale addetto oppure quando alla domanda, spedita per posta o consegnata da persona diversa dal richiedente, sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.
- Ai sensi art. 65 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica sono valide se sottoscritte mediante firma digitale ovvero trasmesse dal proprio domicilio digitale purchè le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda. Le domande presentate o pervenute fuori termine o con modalità diverse non verranno prese in considerazione e verranno pertanto escluse dalla procedura concorsuale. Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente, con le stesse modalità sopra elencate, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda, fino alla conclusione della procedura selettiva e qualora utilmente collocato nella graduatoria, per tutta la durata della graduatoria stessa.

ASIF CHIMELLI non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verifichino disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata. Anche per l'invio via PEC farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata; sarà comunque onere del candidato verificare la ricevuta di avvenuta spedizione all'indirizzo PEC sopra specificato.

La domanda di ammissione alla procedura equivale all'accettazione delle condizioni del presente avviso.

Per partecipare alla procedura di stabilizzazione gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm., sotto la propria personale responsabilità, consapevoli sia delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (ammissione, idoneità, inserimento in graduatoria, eventuale assunzione) secondo quanto previsto rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del Testo Unico richiamato:

1. il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita;
2. la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni;
3. il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Viene derogato il possesso del citato requisito per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria";
4. godimento dei diritti politici attivi;
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. di non essere stato destituito/dispensato/licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
7. di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
8. l'immunità da procedimenti penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;

9. non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 600-undecies del Codice Penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
10. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
11. l'idoneità fisica all'impiego;
12. il possesso dei requisiti previsti dall'avviso: titolo di studio prescritto, o l'equipollenza dello stesso se conseguito all'estero, la data in cui è stato conseguito, l'Istituto completo di indirizzo che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm.
In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;
13. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al paragrafo 1 del presente avviso. Relativamente ai periodi di servizio prestati con contratto di lavoro a tempo determinato nel periodo 31.12.2012 – 31.12.2020, nella categoria contrattuale interessata dalla procedura di selezione, **devono essere dichiarati solamente i servizi prestati presso enti diversi da ASIF Chimelli. I servizi prestati presso ASIF CHIMELLI saranno accertati d'ufficio;**
14. di accettare incondizionatamente le norme contenute nel presente avviso pubblico, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relativamente ad ammissioni, esclusioni e graduatoria.
15. gli eventuali titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito nell'assunzione ai sensi art. 5, c. 4 del D.P.R. 487/94;

ASIF CHIMELLI si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, di sospendere o revocare la stessa qualora, ad insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

ASIF CHIMELLI procederà ad idonei controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla procedura. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro i termini stabiliti, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza di requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dalla procedura concorsuale.

Gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti saranno esclusi mediante provvedimento motivato.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata **fotocopia leggibile di un documento in corso di validità** qualora le dichiarazioni contenute nella medesima non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto o trasmesse a mezzo P.E.C. personale del candidato ovvero trasmesse per via telematica e firmate digitalmente.

Si fa presente che, in attuazione di quanto disposto dal sopra citato D.P.R. n.445/2000, il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso di ASIF CHIMELLI.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Tra tutti gli interessati che, in possesso dei requisiti specifici e generali richiesti per l'ammissione alla presente procedura, sarà formata una graduatoria nella quale, così come previsto dall'art. 24 della L.P. 18/2017 e s.m. e i., sarà data **precedenza al personale con maggiore anzianità di servizio maturata a tempo determinato in pari categoria presso ASIF Chimelli (si ritengono utili, a tal fine, anche i periodi lavorativi maturati presso l'Istituzione Chimelli).**

La Commissione giudicatrice provvede a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei con l'osservanza, a parità di punteggio, delle seguenti preferenze, previste dall'art. 5, 4° comma del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni:

- gli insigniti di medaglia al valore militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi della Legge n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia. La condizione di caduto a causa

di terrorismo, nonché vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n.302/1990.

Si considerano a carico i figli conviventi, anche maggiorenni purché il reddito di quest'ultimi non superi quello indicato dalle norme vigenti al momento della pubblicazione della selezione per usufruire delle detrazioni fiscali; si considerano figli a carico anche i figli minori, non conviventi, per i quali il candidato contribuisca al mantenimento;

Si considera lodevole servizio quello prestato senza incorrere in sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza della selezione.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio presso amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età.

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, ai sensi dell'art. 100, 2. comma del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018, la preferenza nell'assunzione è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella specifica figura professionale oggetto del concorso alla data di scadenza dei termini per la partecipazione al concorso.

Tale graduatoria avrà validità solamente per la copertura dei posti previsti con la presente procedura.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito di ASIF Chimelli www.asifchimelli.eu sezione "Amministrazione trasparente" > "Bandi di concorso".

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Sulla base della graduatoria, formata dalla Commissione ed approvata con determinazione del Direttore, saranno stipulati n. 1 contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato a 36 ore settimanali con inquadramento nella figura professionale di cuoco cat. B livello evoluto - 1^a posizione retributiva.

Ferma restando ove possibile l'acquisizione diretta da parte di ASIF CHIMELLI nei limiti previsti dall'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e, in verifica delle dichiarazioni rese, della documentazione dimostrativa per l'assunzione, potrà essere richiesto al concorrente di produrre dichiarazioni sostitutive o documenti necessari ad accertare l'insussistenza di cause di impedimento, incapacità o incompatibilità con l'assunzione all'impiego ed altra documentazione che risultasse necessaria ai fini della nomina. Il termine per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato per il tempo contrattualmente previsto per le dimissioni dall'impiego eventualmente ricoperto e comunque per un periodo non superiore a 3 mesi.

ASIF CHIMELLI ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 9

aprile 2008 n. 81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico – fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire.

Se l'interessato non si presenta o si rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, il lavoratore decade da ogni diritto derivante dall'esito della procedura.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale, contestualmente all'ammissione in servizio.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo alla data stabilita è condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro ed inoltre comporta il depennamento dalla graduatoria per il periodo di validità della stessa.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova secondo la disciplina del contratto collettivo provinciale di lavoro vigente.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto collettivo provinciale del personale comparto autonomie locali – area non dirigenziale di data 1 ottobre 2018 e s.m.

Il trattamento economico al lordo delle ritenute di legge per la figura professionale di cuoco – cat. **B livello evoluto a tempo pieno (36 ore settimanali)** sarà il seguente:

- Stipendio base contrattuale annuo	€. 13.068,00.-
- Assegno annuo lordo	€. 2.244,00.-
- Indennità integrativa speciale	€. 6.317,82.-
- Assegno per il nucleo familiare, se e in quanto spettante, nella misura di legge e quant'altro previsto dagli accordi sindacali.	
- Tredicesima mensilità	
- Eventuali altri compensi e indennità previsti dalla normativa vigente	

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

ASIF CHIMELLI si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso pubblico, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nella Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, nel vigente regolamento del Comune di Pergine Valsugana per le procedure di assunzione del personale per quanto compatibile, nei relativi contratti collettivi di lavoro.

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno contattare l'Ufficio Personale al numero telefonico 0461 502315 o 0461 502352.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

Titolare del trattamento. Il titolare del trattamento dei dati personali è:

- Denominazione: Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia – G.B. Chimelli (ASIF Chimelli) Codice Fiscale 80010630228, P.IVA 01186070221
- Indirizzo postale: 38057 Pergine Valsugana Piazza Garbari n. 5
- Recapiti: tel. 0461502351, mail: info@asifchimelli.it, pec: asifchimelli@pec.it, sito: www.asifchimelli.eu
- Contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): rpd@asifchimelli.it

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica: dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione della procedura.

Categoria di dati personali:

- dati comuni
- dati sensibili e giudiziari relativi allo stato di salute e alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti, ai sensi di quanto disposto dal Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L).

Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da Preposti al trattamento (Responsabile e Incaricati dell'Ufficio Personale e Segreteria).

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento.

Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge
- richiedere la portabilità dei dati
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Informativa completa e altre informazioni sono disponibili presso l'Ufficio Personale.

Pergine Valsugana, 20 maggio 2021.



IL DIRETTORE

- dott.ssa Francesca Parolari -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e duplicato nel sistema di conservazione di questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).